



Delibera della Giunta Regionale n. 452 del 01/09/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 9 - Edilizia Scolastica

Oggetto dell'Atto:

"SCUOLA VIVA IN CANTIERE" - PROGRAMMAZIONE REGIONALE DI SETTORE IN
MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede che le Regioni interessate possono favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti;
- b. la messa in sicurezza, l'ammodernamento, la connessione in rete e la riqualificazione degli edifici scolastici rappresenta una delle priorità di governo dell'Amministrazione regionale anche al fine di garantire serenità ad allievi e famiglie, oltre che per realizzare strutture adeguate alle più recenti evoluzioni della didattica, in linea con la scuola digitale;
- c. l'integrazione e la complementarietà delle risorse regionali, nazionali ed europee, la massima interconnessione tra i cicli di programmazione e le diverse fonti di finanziamento, costituiscono condizione necessaria per la crescita del territorio e del superamento del ritardo rispetto alle altre aree del Paese che presentano condizioni di maggiore sviluppo;
- d. il Piano nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ha previsto specifiche misure per interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico al fine di garantire la realizzazione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, mediante sostituzione edilizia di edifici pubblici vetusti, non adeguati sismicamente e non efficienti, ridurre il divario nei servizi educativi per la prima infanzia e incrementare il numero dei nuovi posti disponibili nella fascia di età 0-6 anni, incrementare le infrastrutture destinate alle mense scolastiche anche per potenziare il tempo pieno, favorire le attività sportive e i corretti stili di vita nelle scuole, garantire la messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico esistente;
- e. gli obiettivi di policy "Un'Europa più verde" e "Un'Europa più sociale" del ciclo di programmazione 2021-27 del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) prevedono rispettivamente la promozione dell'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra ed il miglioramento della parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, performanti dal punto di vista energetico e con adeguati livelli di sicurezza da rischio sismico e/o vulcanico e che, pertanto, rendono coerente la finanziabilità, per le finalità descritte, di interventi su edifici pubblici adibiti ad uso scolastico;

RILEVATO che

- a. l'Amministrazione regionale intende riaffermare la centralità della scuola nella vita economica, culturale e sociale del proprio territorio e ripartire dalla scuola per incrementare i valori di crescita del capitale umano e contribuire allo sviluppo della competitività del territorio. A tal fine intende sostenere anche il miglioramento e la riqualificazione delle strutture scolastiche;
- b. obiettivo qualificante della programmazione degli interventi di edilizia scolastica è la costituzione di un insieme di condizioni organizzative, gestionali e finanziarie che consentano di adottare una programmazione di settore mirata non solo alla conservazione e al contenimento delle esigenze strutturali, impiantistiche e di sicurezza che caratterizzano un patrimonio quantitativamente rilevante e piuttosto vetusto ma a creare i presupposti affinché la scuola risulti sempre più adeguata alle

esigenze educative e formative anche nelle modalità innovative richieste dall'attuale contesto socioeconomico, da una parte, e dall'altra sia nodo di una rete culturale e sociale che si estenda a tutta la comunità e in tutti i momenti della giornata per costituire il motore ed il riferimento del territorio e del sistema sociale ed imprenditoriale;

- c. la programmazione di settore deve essere ispirata e funzionale al dimensionamento delle istituzioni e dei plessi scolastici effettuato sulla base del bacino di utenza di riferimento e dell'offerta formativa, massimizzando l'efficienza degli investimenti in edilizia scolastica ed inserendoli all'interno di un piano che ne garantisca la coerenza con l'obiettivo di razionalizzazione generale del dimensionamento delle istituzioni scolastiche, dell'offerta formativa, dei servizi di trasporto scolastico e di diritto allo studio;
- d. allo scopo di assicurare la migliore integrazione tra fondi di finanziamento ed una generale interconnessione tra i cicli di programmazione dei fondi comunitari e nazionali, in un'ottica di unitarietà, può risultare decisiva l'adozione di un parco progetti costituito da proposte di interventi da realizzare nell'ambito dell'edilizia scolastica;

RITENUTO

- a. di dover istituire il parco progetti regionale, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell'edilizia scolastica;
- b. di dover individuare quali criteri di selezione e modalità di aggiornamento del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", quelli di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. di dover stabilire che, in fase di prima applicazione ed in coerenza con i criteri di selezione di cui al punto che precede, il parco progetti "Scuola Viva in cantiere" sia costituito dagli interventi selezionati dalla Regione Campania con procedura ad evidenza pubblica nell'ambito delle misure del PNRR e non già finanziati e da quelli, non ancora avviati, inseriti in altri programmi regionali;
- d. di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati con il presente provvedimento e l'adozione delle misure applicative, nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento ai fini della finanziabilità;
- e. di dover precisare che l'inserimento di un progetto in "Scuola Viva in cantiere" non vincola la Regione al suo finanziamento; la programmazione degli interventi "Finanziabili" sarà formalizzata con apposita deliberazione in coerenza con i criteri di riparto stabiliti con le deliberazioni n. 402/2021 e n. 610/2021, con le modalità attuative delle diverse fonti di finanziamento e nei limiti delle risorse disponibili, previa istruttoria dei competenti uffici;
- f. di dover precisare altresì che l'Amministrazione regionale può procedere d'ufficio all'inserimento all'interno di "Scuola Viva in cantiere" di interventi per opere urgenti ed indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili;
- g. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;

Propone e la Giunta Regionale in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni e i riferimenti espressi in normativa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di istituire il parco progetti regionale, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e

comunitarie, una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell'edilizia scolastica;

2. di individuare quali criteri di selezione e modalità di aggiornamento del parco progetti "Scuola Viva in cantiere", quelli di cui all'Allegato A al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che, in fase di prima applicazione ed in coerenza con i criteri di selezione di cui al punto che precede, il parco progetti "Scuola Viva in cantiere" sia costituito dagli interventi selezionati dalla Regione Campania con procedura ad evidenza pubblica nell'ambito delle misure del PNRR e non già finanziati e da quelli, non ancora avviati, inseriti in altri programmi regionali;
4. di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati con il presente provvedimento e l'adozione delle misure applicative, nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento ai fini della finanziabilità;
5. di precisare che l'inserimento di un progetto in "Scuola Viva in cantiere" non vincola la Regione al suo finanziamento; la programmazione degli interventi "Finanziabili" sarà formalizzata con apposita deliberazione in coerenza con i criteri di riparto stabiliti con le deliberazioni n. 402/2021 e n. 610/2021, con le modalità attuative delle diverse fonti di finanziamento e nei limiti delle risorse disponibili, previa istruttoria dei competenti uffici;
6. di precisare altresì che l'Amministrazione regionale può procedere d'ufficio all'inserimento in "Scuola Viva in cantiere" di interventi per opere urgenti ed indifferibili divenute necessarie a seguito di eventi imprevedibili;
7. di subordinare l'esecutività del presente provvedimento al parere del Responsabile della Programmazione Unitaria;
8. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, all'Assessore alla Scuola, al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, alla Direzione Generale "Autorità di Gestione F.E.S.R.", alla Direzione Generale "Autorità di Gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e del F.S.E. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.